

Rosa Romojaro (Algeciras, Cádiz), poetessa e scrittrice, insegna Teoria della letteratura e Letteratura comparata all'Università di Málaga, città dove abita da anni.

Ha pubblicato diverse raccolte di poesie contemporanea: *Secreta escala* (1983), *Funambulares mar* (1985), *Agua de Luna* (1986), *La ciudad fronteriza* (1988), il romanzo *Páginas amarillas* (1992), e i saggi *Lope de Vega y el mito clásico*, *Funciones del mito clásico en el siglo de oro* (1988). Il suo libro *Poemas de Teresa Hassler (fragmentos y ceniza)* ha vinto nel 2006 il XXII Premio «Jaén de Poesía» e nel 2010 il «Premio Internacional de Poesía Antonio Machado». Scrive di critica letteraria su diversi giornali nazionali e andalusi ed è membro della Real Academia di Córdoba e di quella di Antequera.

Encarnación Sánchez García insegna Letteratura Spagnola all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. È autrice di numerose pubblicazioni sulla prosa e la storia della lingua dei Secoli d'Oro, e negli ultimi anni ha dedicato speciale attenzione all'editoria in lingua spagnola a Napoli durante i secoli XVI e XVII.

Come modernista ha pubblicato saggi sui fratelli Alvarez Quintero, Antonio Machado, Federico García Lorca, e su alcuni poeti contemporanei.

«... *La città di frontiera* occulta la metafora di una realtà mentale frontiera, la sensazione di vivere in un limite, ma è anche l'immagine di una realtà fisica: la città che attraversa il libro è un ibrido tra Algeciras, la città della mia infanzia e della mia adolescenza, con i suoi moli, il suo porto, le sue darsene, il suo transito, la sua luce resa incostante dal vento di levante, e la Málaga, misteriosa e pericolosa, che a quei tempi vivevo, le strade che percorrevo ogni sera quando tornavo dal lavoro, i ponti che attraversavo».

Da Appunti su una cronologia poetica, Rosa Romojaro

Grafica di copertina:
Gianni Pipola
info@graphicus.info

€ 10,00

ISBN 978-88-7937-533-7



9 788879 375337

ROSA ROMOJARO

LA CITTÀ DI FRONTIERA

tullio pironti editore

Rosa Romojaro

La città di frontiera

Poesie

A cura di
Encarnación Sánchez García

Traduzione
di Annarita Ricco

tullio pironti editore

«Il volume che il lettore ha fra le mani, è il medesimo che consacrò definitivamente Rosa Romojaro negli ambienti poetici della Spagna democratica, fra gli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso. Si tratta di un canzoniere dedicato al rapporto di un soggetto con una frontiera vista come segno della perdita di identità, come confine di un territorio che è temporale piuttosto che spaziale. Un soggetto poetico dedito alla gestione della propria vocazione scrittoria e preda di una solitudine che trova un alveo confortante soltanto nella "forma", modellatrice della sua avventura umana: in ultima analisi, soltanto nel rigore delle forme strofiche. La presenza di un soggetto "personale" è fondamentale in tutta la raccolta: è il perno intorno al quale ruota la struttura del libro, il dato che assicura una rarefatta epicità a questa poesia».

(dalla *Postfazione* di Encarnación Sánchez García)